



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

DIVISIONE RISORSE E SERVIZI
AREA SERVIZI AGLI STUDENTI
COORDINAMENTO SEGRETERIE STUDENTI
SETTORE DOTTORATI DI RICERCA

Corso di Dottorato in Innovazione e Gestione delle Risorse Pubbliche (DOT1339381)

Coordinatore	Prof. Giovanni Cerchia e-mail: giovanni.cerchia@unimol.it
Aree CUN	08a – Architettura 10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche 11a – Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche 12 – Scienze giuridiche 13b – Scienze economico-aziendali 14 – Scienze politiche e sociali
S.S.D.	Secs-P/07, Secs-P/10, Secs-P/12, I Secs-P/13 - Ius/01, Ius/03, Ius/04, Ius/07, Ius/09, Ius/10, Ius/13, Ius/20 - Sps/01, Sps/02, Sps/07, Sps/08 - M-Fil/01, M-Fil/02 - M-Ped/02 - Icar/18 - M-Sto/01, M-Sto/02, M-Sto/04 - Geo/11 - L-Ant/03, L-Ant/07, L-Ant/08 - L-Art/04 - L-Fil-Let/08 - Mat/06.
Breve descrizione	<p>Il Corso di Dottorato in Innovazione e Gestione delle Risorse Pubbliche dell'Università degli Studi del Molise ha lo scopo di preparare personale altamente qualificato, in grado di esercitare:</p> <p>a) funzioni di elevata responsabilità e gestione delle risorse umane, con compiti organizzativi, gestionali e di controllo;</p> <p>b) funzioni di consulenza e di supporto ai processi decisionali, di programmazione, organizzativi, gestionali e della comunicazione;</p> <p>c) funzioni di analisi, ricerca e sviluppo, in una pluralità di ambiti delle istituzioni pubbliche, private e non profit.</p> <p>In particolare, i dottori di ricerca potranno trovare collocazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell'ambito di istituzioni internazionali ed europee e nelle ONG; - nelle imprese multinazionali e nelle società di consulenza; - nei comparti amministrativi degli organi dello Stato e degli organismi pubblici ai diversi livelli (autorità amministrative statali, autorità di vigilanza, enti pubblici territoriali); - nell'ambito di istituzioni pubbliche e private con finalità di carattere archeologico, storico-artistico, culturale, educativo (soprintendenze ai beni culturali, archivi, musei, fondazioni, istituzioni scolastiche, educative e formative); - nelle organizzazioni di promozione turistica nelle aziende turistiche, dell'industria culturale e della comunicazione. <p>Inoltre, i dottori di ricerca potranno intraprendere la carriera universitaria nelle discipline di riferimento ed essere impiegati in Centri di ricerca pubblici e privati, operanti a livello nazionale e internazionale.</p> <p>Il corso è articolato in 5 <i>curricula</i>:</p> <p>A. Curriculum Scienze giuridiche, organizzative e manageriali</p> <p><i>Obiettivi formativi</i></p> <p>Il Curriculum ha l'obiettivo di formare ricercatori capaci di rilevare, valutare e interpretare i fenomeni e le dinamiche inerenti ai processi istituzionali e organizzativi, nelle loro dimensioni individuali e collettive, nonché capaci di ricostruire gli istituti di diritto positivo interno e internazionale con particolare attenzione al rapporto con la tecnologia ed agli impulsi innovativi da questa innescati nel governo delle risorse pubbliche, sotto il profilo giuridico ed economico gestionale.</p> <p>Il Dottorato ha inoltre lo scopo di trasmettere avanzate conoscenze metodologiche, applicative e di accrescere le personali doti di creatività degli allievi, attraverso la pratica della ricerca scientifica. Esso mira a formare ricercatori di livello culturale adeguato a contribuire alle richieste d'innovazione</p>

e di sviluppo dell'attuale sistema economico nazionale ed internazionale, sia sul piano dell'analisi scientifica, sia su quello della capacità progettuale, organizzativa e gestionale. A conclusione del ciclo triennale i partecipanti al corso dovranno:

- possedere avanzate conoscenze e competenze nelle discipline giuridiche, sociali istituzionali, economiche, organizzative, gestionali;
- possedere approfondite conoscenze e competenze metodologiche multidisciplinari idonee a elaborare strategie di governo del cambiamento e dell'innovazione normativa, organizzativa e tecnologica delle organizzazioni pubbliche e private e delle organizzazioni governative e non profit;
- essere in grado di promuovere attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate allo sviluppo economico e sociale del paese mediante il miglioramento della qualità dei servizi forniti dalle pubbliche amministrazioni e dalle organizzazioni governative e non profit;
- possedere avanzate conoscenze metodologiche e di contenuto politologico, giuridico, economico- aziendale, sociologico e organizzativo per operare anche all'interno di organizzazioni pubbliche e private, di organizzazioni governative e non profit nei campi, della sicurezza, della prevenzione della devianza, della difesa e del controllo sociale;

Sbocchi occupazionali

I Dottori di Ricerca del curriculum "Scienze giuridiche, organizzative e manageriali" potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità e gestione delle risorse umane, con compiti organizzativi, gestionali e di controllo, nei comparti amministrativi degli organi dello Stato e degli organismi pubblici ai diversi livelli (internazionale, europeo, nazionale e locale), delle amministrazioni statali, degli enti pubblici territoriali e delle associazioni, istituzioni e fondazioni private con finalità di carattere pubblico, delle organizzazioni governative e non profit, delle imprese e delle organizzazioni complesse.

B. Curriculum Governo e relazioni internazionali

Obiettivi formativi

L'obiettivo formativo del Curriculum in "Governo e relazioni internazionali" è quello di offrire un percorso di studio avanzato nelle discipline giuridiche e politiche favorendo una formazione interdisciplinare con una particolare attenzione ai profili civilistici, costituzionalistici, amministrativistici, comparatistici e/o internazionalistici delle singole problematiche trattate inerenti diritti e istituzioni nello spazio giuridico nazionale o internazionale.

Sbocchi occupazionali

Per i dottori di ricerca del curriculum in Governo e relazioni internazionali si prevedono come principali sbocchi occupazionali:

Carriera accademica nelle discipline di riferimento; Carriere professionali in istituti di ricerca pubblici e privati;

Carriere professionali nell'ambito di istituzioni nazionali, autorità di vigilanza, enti e società pubblici e privati;

Carriere professionali nell'ambito di istituzioni europee e internazionali; Carriere professionali in imprese multinazionali e società di consulenza.

C. Curriculum Scienze delle istituzioni, mutamenti politici e comunicazione interculturale

Obiettivi formativi

Il curriculum si propone di fornire una vasta preparazione teorica, a carattere fortemente interdisciplinare, sulle tematiche connesse agli attuali mutamenti politici a livello globale, all'elaborazione di modelli teorici innovativi e alle possibilità di

applicazione di tali modelli sotto forma di policies, alla comunicazione interculturale, al multiculturalismo, ai processi culturali e interculturali, agli studi sui media e sulle nuove tecnologie, nonché alle loro molteplici implicazioni e conseguenze sia sul piano dei mutamenti sociali, culturali e politici, sia su quello dei cambiamenti delle istituzioni politiche. Tale preparazione sarà indispensabile per affrontare una costellazione problematica entro una specifica area disciplinare scelta tra le seguenti: teorico-politologica; sociologica; semiotico comunicativa; delle arti, dei media e della comunicazione visiva. Le tematiche, oggetto del percorso formativo del dottorato, verranno esaminate con una particolare attenzione alle loro implicazioni per l'elaborazione di paradigmi teorici e di modelli applicativi pensati per contesti interculturali. Nell'ambito di questa impostazione un ruolo particolare rivestirà l'acquisizione di abilità linguistiche che permettano la conoscenza e l'ulteriore elaborazione di tali contenuti a partire dalla più avanzata e innovativa letteratura internazionale. Accanto alla preparazione teorica, il curriculum si propone di fornire strumenti che permettano di trasferire i modelli appresi sul piano della prassi della comunicazione interculturale nei diversi contesti e ambiti istituzionali pubblici e privati.

Sbocchi occupazionali

Il curriculum "Scienze delle istituzioni, mutamenti politici e comunicazione interculturale" intende preparare personale altamente qualificato, dotato di conoscenze sia teoriche che pratiche e applicative, nelle prospettive disciplinari sopra indicate, che potrà intraprendere la carriera accademica nelle discipline di riferimento, oppure svolgere attività di ricerca in istituzioni pubbliche e private, sia a livello nazionale sia a livello internazionale.

I dottori di ricerca potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità, con compiti di supporto ai processi decisionali, di programmazione, organizzativi, gestionali e della comunicazione (con specifico riferimento alla comunicazione interculturale) nei comparti amministrativi degli organi dello Stato, delle amministrazioni statali, degli enti pubblici territoriali e delle associazioni, istituzioni e fondazioni private con finalità di carattere pubblico, delle organizzazioni governative e non profit, delle imprese e delle organizzazioni complesse. Inoltre, le conoscenze teoriche e pratiche acquisite potranno fornire le competenze necessarie per esercitare analoghe funzioni nelle istituzioni politiche, culturali, sociali ed economiche a carattere sovranazionale e internazionale, nelle NGO e nelle associazioni internazionali e transnazionali.

Il taglio interdisciplinare e l'accento specificatamente posto sull'interculturalità potrà inoltre favorire la formazione di un curriculum adeguato al ruolo di operatore interculturale da impiegare presso varie istituzioni pubbliche, imprese private e organizzazioni non governative nazionali, sovranazionali, multinazionali, transnazionali e internazionali.

D. Curriculum Scienze umane, storiche e della formazione

Obiettivi formativi

Il curriculum, attraverso un adeguato programma formativo si propone di fornire solidi strumenti interpretativi e metodologici, per una adeguata comprensione dei processi di cambiamento e delle dinamiche che hanno caratterizzato la storia nazionale ed europea e dei fenomeni/processi che hanno interessato e incidono sullo sviluppo delle istituzioni politiche, culturali, linguistiche, economiche, scolastiche e formative, e delle organizzazioni in genere delle società contemporanee. Il carattere fortemente interdisciplinare dell'approccio mira a garantire una molteplicità di chiavi di lettura e di prospettive che intersecano o interessano un'ampia gamma di ambiti. Il programma formativo si articolerà, nell'arco del triennio, sulla base di corsi d'insegnamento specifici di livello avanzato, seminari di studio, cicli di esercitazioni e di conferenze volti a favorire l'acquisizione da parte dei dottorandi di peculiari e organiche competenze di carattere metodologico, teoretico, tecnologico e storiografico, con riferimento ai principali filoni della ricerca nell'ambito delle scienze umane filosofiche, storiche e dell'educazione e alle più aggiornate tendenze della ricerca scientifica internazionale dei relativi settori. In tal senso particolare attenzione sarà posta intorno all'analisi e allo sviluppo dei modelli teorici delle scienze umane, ai processi formativi e culturali a partire dallo sviluppo dell'identità italiana, alla formazione di quella europea, ai rapporti tra i paesi del bacino del Mediterraneo, allo sviluppo dei modelli educativi e dei sistemi scolastici e formativi, alle teorie ermeneutiche, a quelle della formazione; alla produzione e sperimentazione di ambienti tecnologici e strumenti per l'interazione in rete e l'apprendimento; all'analisi della interazione tra modelli formativi e tecnologie e loro impatto sulle dinamiche relazionali ed identitarie, alle trasformazioni del mondo del lavoro e dei contesti sociali.

Il percorso formativo, inoltre, intende fornire abilità linguistiche (approfondimento di

	<p>almeno due lingue straniere tra quelle dell'UE), competenze di carattere archivistico, documentali e bibliografiche e un corredo di conoscenze disciplinari atte ad abilitare i dottorandi all'attività di ricerca.</p> <p><i>Sbocchi occupazionali</i></p> <p>Il dottorato intende preparare personale altamente qualificato, dotato di conoscenze sia teoriche sia pratico-applicative, negli ambiti disciplinari sopra indicati, da impiegare presso Università, Centri di ricerca, Amministrazioni e Aziende pubbliche e private, Organizzazioni non governative nazionali ed internazionali, Archivi, Musei, Fondazioni, Istituzioni scolastiche, educative e formative.</p> <p>E. Curriculum Patrimonio culturale e sviluppo del turismo</p> <p><i>Obiettivi formativi</i></p> <p>Il curriculum, attraverso l'acquisizione di elevate competenze di carattere teoretico, metodologico e applicativo, intende formare specialisti nei campi delle scienze storico-artistiche, storico-territoriali e antropologiche, delle indagini archeologiche e della ricerca storica e filologico-letteraria sull'antichità classica, sulla patristica e sul mondo medievale latino e greco, nonché nell'ambito dei testi italiani, dell'esegesi e dell'interpretazione testuale e intertestuale. Al tempo stesso, il curriculum intende preparare professionisti in grado di orientare in una prospettiva di sviluppo turistico lo studio e la salvaguardia dei valori testimoniali materiali e immateriali dell'ambiente antropizzato, anche attraverso la ricerca nell'ambito dei modelli organizzativi e gestionali delle forme/reti museali destinate alla fruizione del patrimonio culturale nei contesti turistico-economici complessi dell'attuale società contemporanea.</p> <p><i>Sbocchi occupazionali</i></p> <p>I dottori di ricerca in Patrimonio culturale e sviluppo del turismo potranno concorrere a sbocchi professionali di vario genere tra cui: istituzioni preposte alla salvaguardia e tutela del patrimonio archeologico-culturale, quali musei, soprintendenze oppure in specifici centri di ricerca, organismi pubblici o privati operanti nei settori archeologici, storico-artistici e monumentali; parchi naturali; istituzioni addette alla pianificazione territoriale ed economica del turismo; organizzazioni internazionali, organizzazioni di promozione turistica; tour operator e aziende in campo turistico; consulenza specialistica per settori dell'industria culturale, della comunicazione, dello spettacolo e del marketing e dell'organizzazione turistica. Potranno inoltre accedere all'inserimento nella carriera universitaria o in enti di ricerca.</p> <p>Le informazioni sull'articolazione delle attività del dottorato sono disponibili sulla pagina web del Corso di Dottorato di Ricerca</p>	
Sito Web	http://dipgiuridico.unimol.it/ricerca/dottorandi/dottoratoigrp/	
Durata	01/12/2021 – 30/11/2024	
Posti banditi MACROAREA INNOVAZIONE (Azione IV.4)	<p><u>Posto con borsa di studio a tematica vincolata (INNOVAZIONE)</u></p> <p><u>“Ecosistemi Imprenditoriali e dell'Innovazione” – curriculum A (Scienze giuridiche, organizzative e manageriali)</u></p> <p>➤ <u>Impresa: n. 6 mesi</u> presso: PUNTO EXE S.R.L Via Altobello 3, 86100 Campobasso, Italia</p>	n.1
Requisiti richiesti per l'ammissione	<p>Tutte le lauree specialistiche o magistrali, ovvero lauree dell'ordinamento previgente a quello introdotto con il D.M. 509/1999</p> <p>Per i candidati che abbiano acquisito il titolo all'estero, quest'ultimo deve avere caratteri di equipollenza con quelli sopra indicati.</p>	
Titoli valutabili e relativo punteggio	<p>Elenco titoli valutabili (punteggio: fino ad un massimo di 20/80):</p> <ul style="list-style-type: none"> - altri titoli formativi evincibili dal <i>curriculum vitae et studiorum</i>: diplomi di specializzazione frequenza di corsi di perfezionamento <i>post-lauream</i>, svolgimento attività di ricerca, ecc. (per un punteggio massimo di 7 punti) - Voto di laurea (per un punteggio massimo di 7 punti) <p>Non più di due pubblicazioni, per un punteggio massimo di 6 punti.</p>	
<p>Nella valutazione delle candidature e con particolare riferimento alla proposta progettuale presentata dai candidati, le Commissioni terranno conto anche dei criteri (art. 7 del bando), ai sensi dell'art. 3 del D.M. 1061 del 10.08.2021.</p>		
Aree tematiche di riferimento delle proposte	<p>Progetto di ricerca (punteggio: fino ad un massimo di 30/80):</p> <p>I candidati sono chiamati a confrontarsi in maniera attiva rispetto alle tematiche di ricerca del</p>	

progettuali e del colloquio	<p>Corsodi Dottorato attraverso la sottomissione di un progetto di ricerca, datato e firmato dal candidato.</p> <p>Tale elaborato, coerente con la propria formazione di secondo livello, va focalizzato sulla tematica innovazione di seguito riportata:</p> <p style="text-align: center;">1. <i>Ecosistemi Imprenditoriali e dell'Innovazione (TEMATICA INNOVAZIONE)</i></p> <p>Colloquio</p> <p>La prova orale (punteggio: fino ad un massimo di 30/80) consisterà nella presentazione orale della proposta di ricerca e in una discussione delle tematiche tecniche e scientifiche ad esso correlate. Inparticolare, saranno vagliata la preparazione disciplinare generale e l'attitudine alla ricerca. Verrà altresì verificata la conoscenza della lingua inglese della quale si richiede una competenza equivalente al livello B2. A tale scopo, i candidati possono scegliere di effettuare la propria presentazione e la relativa discussione in lingua inglese</p>
Criteri di valutazione delle prove	<p>La valutazione dei titoli e della proposta progettuale è propedeutica per l'ammissione alla prova orale. I risultati della I fase di valutazione saranno pubblicati, appena disponibili, sul sito web di Ateneo all'indirizzo https://www2.unimol.it/dottorato/</p> <p>La valutazione dei titoli e della proposta progettuale è propedeutica per l'ammissione alla prova orale. <u>Verranno ammessi alla prova orale solo i candidati che avranno riportato, tra la valutazione dei titoli e della proposta progettuale, un punteggio minimo complessivo non inferiore a 25/80.</u></p> <p>Il punteggio massimo conseguibile da ciascun candidato è 80/80, sulla base della seguente ripartizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 20/80 Titoli - 30/80 Valutazione dell'elaborato progettuale in forma scritta - 30/80 prova orale e conoscenza della lingua inglese. <p>I risultati della II fase di valutazione saranno pubblicati, appena disponibili, sul sito web di Ateneo all'indirizzo https://www2.unimol.it/dottorato/</p>
Graduatoria di merito	Saranno inseriti nella graduatoria di merito complessiva i candidati che avranno riportatouna votazione complessiva di almeno 40/80 punti.
Calendario della prova orale	<p>Data: 8 novembre 2021 (ora italiana) ore 10:00.</p> <p>Luogo: Google Meet – (link sarà trasmesso ai candidati)</p>